

«Serve l'aeroporto per essere competitivi: non cambio idea»

CORTINA D'AMPEZZO

L'aeroporto di Cortina? «Io non cambio idea, lo so che questo è un punto su cui molti mi hanno criticato, ma non cambio idea per il consenso o per timore di qualche insulto. Quanto sono convinta di una battaglia la porto avanti». Va dritta per la sua strada la ministra al Turismo, Daniela Santanché che in questi giorni è a Cortina. Ha raggiunto il compagno Dimitri Kunz, che gestisce El Caminetto e resterà nella Perla fino all'Epifania. In un'intervista con Il Gazzettino spazia su argomenti che vanno dalle Olimpiadi alle prossime sfide del turismo. «Vogliamo essere competitivi a livello internazionale - prosegue nella sua riflessione sull'aeroporto -, vogliamo essere competitivi con le stazioni sciistiche come Gstaad, St Moritz, Courchevel? Abbiamo bisogno dell'aeroporto che a Cortina è fondamentale. Se vogliamo diventare una nazione di qualità e non di quantità che cosa fa la differenza? I servizi e i servizi devono sempre migliorare».

VERSO I GIOCHI

In questi giorni ha potuto toccare con mano l'avanzamento dei lavori in vista delle Olimpiadi e in particolare quelli della pista da bob. «Le cose stanno andando avanti bene, quando c'è la squadra Italia che si muove, a livello di tutte le istituzioni - afferma la ministra -. Ci faremo trovare preparati come deve essere per una grande nazione come l'Italia e secondo me saranno olimpiadi all'altezza del nostro paese». Ma la via-

bilità resta un punto nero, con i parcheggi carenti. «Io dico una cosa - risponde Santanché -, capisco che ci siano dei disagi sia per la viabilità che per i tanti alberghi chiusi che si stanno ristrutturando, però dico di guardare avanti, perché le olimpiadi, oltre ad essere una grandissima manifestazione sportiva, come tutti i grandi eventi, diventano un grande acceleratore per le opere che sono possibili solo grazie ai molti soldi che attraggono. Bisogna quindi guardare avanti, essere lungimiranti e saper leggere quello che sarà Cortina dopo, sicuramente meglio di come è oggi».

SPOPOLAMENTO

Tra i problemi della montagna quello dello spopolamento



LA MINISTRA SANTANCHÉ: «E LE OLIMPIADI SARANNO UN GRANDE ACCELERATORE PER LE OPERE»

è particolarmente un tema generale nel nostro Paese. «Credo che non ci sia stato, un altro governo nella storia della Repubblica, che abbia dato così tanti soldi alla montagna, proprio perché, è un asset fondamentale, non soltanto per il turismo - le parole della ministra -. Sappiamo che il turismo bianco è fondamentale per la nostra Nazione, per non fare sì, che ci sia una desertificazione, che gli abitanti possano restare perché il lavoro c'è. Noi dovremo avere più turismo in tantissimi posti d'Italia come prima industria».

RECENSIONI

«In consiglio dei ministri, abbiamo incardinato un provvedimento sul tema delle false recensioni - spiega la Santanché -. È possibile recensire un ristorante o qualsiasi struttura, ma si deve dare la prova di esserci davvero stati, in quell'esercizio. Oggi le recensioni si possono anche comprare, falsificare. Le recensioni, come ben sappiamo, possono decretare la vita o la morte di un'attività. Per questo ci stiamo impegnando come governo, per una regolamentazione, non per limitare la libertà che è sacra, per eliminare quelle false che sono spesso armi dannose».

Infine la ministra non si sottrae nemmeno alla domanda sulla questione di Cecilia Sala, la giornalista incarcerata in Iran. «Il nostro governo e il nostro presidente del consiglio in primis sono impegnati per portarla a casa, che è un obbligo, un dovere essendo una cittadina italiana. Per tutto il resto si capirà, si vedrà».

Loredana Pra Baldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA